

Le grandi piste ciclabili anche in Italia



Buone notizie per gli amanti dei viaggi in bicicletta: la scorsa settimana sono stati firmati dei **protocolli d'intesa** per la progettazione e realizzazione delle prime grandi **ciclovie d'Italia**. Un reticolo di strade pensate apposta per le due ruote che percorreranno la penisola da nord a sud, da est a ovest. Tra le città toccate dalle piste ciclabili ci sono Torino, Venezia, Verona, Firenze ma anche Caposele e **Santa Maria di Leuca**, al fondo del tacco dello stivale.

Secondo quanto previsto dalla **Legge di stabilità 2016**, infatti, nel prossimo triennio saranno investiti **91 milioni di euro** proprio nella realizzazione di **piste ciclabili** adibite ad uso turistico. Una bella cifra (suddivisa 17 milioni nel 2016 e 37 rispettivamente nel 2017 e 2018) che rappresenta un salto in avanti per il nostro Paese che finora non ha mai potuto competere con le vicine Austria e Germania per le strutture del cicloturismo.

Per iniziare, si comincerà con quattro percorsi: la **ciclovia VenTo**, 680 chilometri dal capoluogo veneto a quello piemontese; l'acquedotto pugliese da Caposele a Santa Maria di Leuca; il Grande Raccordo Anulare delle Biciclette per «aggirare» Roma in bicicletta e infine la **Ciclovia del Sole**, da Verona a Firenze per un totale di 300 chilometri. Alla realizzazione delle autostrade per biciclette parteciperanno anche alcune regioni tra cui Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Campania, Basilicata e Puglia per le quali verranno messi a disposizione 10 milioni per implementare la propria **rete ciclabile**.

Ilaria Beretta

www.suppost.it